

ASSOCARBONI: IMPORT CARBONE ITALIA STABILE A 19 MLN TONNELLATE IN 2013

Clavarino: Italia rischia se ignora contributo del carbone (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 13 nov - Quest'anno l'Italia importerà complessivamente 19 milioni di tonnellate di carbone, dato stabile rispetto al 2012: la maggior parte proviene via mare da Stati Uniti, Sud Africa e Indonesia, Paesi che contribuiscono all'80% delle importazioni. Sono alcuni dei dati resi noti da Andrea Clavarino, presidente di Assocarboni, nel corso della riunione plenaria del Coal Industry Advisory Board/Aie (Ciab), l'organo consultivo sul carbone dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, tenutasi oggi a Parigi. In Europa è previsto un aumento delle importazioni di carbone di circa il 5% rispetto al 2012 e, secondo l'Aie, il carbone rimarrà la fonte di energia in più rapida crescita ancora per molto tempo: la sua domanda aumenterà più velocemente di quella del gas naturale, ad un tasso del 2,6% annuo da qui al 2018. Parlando del panorama italiano, Clavarino, che è delegato del Governo al consiglio del Ciab, ha espresso la sua profonda preoccupazione per il crescente impoverimento della base industriale del Paese, che è direttamente legata a prezzi dell'elettricità non competitivi e non più sostenibili. "L'Italia è il secondo paese manifatturiero in Europa, ma detiene anche il record negativo per avere il più alto costo dell'energia elettrica" e "se l'Italia continua ad ignorare il contributo del carbone alla produzione di elettricità a prezzi competitivi, il suo tessuto industriale, storicamente solido, presto sarà a rischio".